



RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI ANNO 2020

*Dipartimento di Lettere e Filosofia
Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale*

*Template approvato dal Presidio di Qualità di Ateneo nella seduta del 7 luglio 2020
Relazione approvata dalla CPDS nella seduta del 9 dicembre 2020*

Sommario

Premessa	3
Corso di Studio Laurea triennale in Lettere (L-10).....	7
Introduzione	7
Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	8
Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.....	9
Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	11
Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.....	13
Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.....	16
Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento.....	17
Sintesi.....	18
Corso di Studio di Laurea Magistrale in Lettere (LM-14)	19
Introduzione	19
Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	20
Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.....	21
Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	23
Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.....	25
Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.....	28
Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento.....	28
Sintesi.....	29

Premessa

Composizione della CPDS

La *Commissione paritetica docenti-studenti* (di seguito indicata come CPDS) del Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale è stata nominata con alcuni provvedimenti del Direttore di Dipartimento, prof. Sebastiano Gentile. Per la componente degli studenti:

- Decreto n. 27 del 6 dicembre 2018 (Triennio 2018-2020) per la dott.ssa Noemi Cianciaruso, laureatasi in data 14.07.2020;
- Decreto n. 44 del 16 novembre 2019 (scorcio 2019-2020) per il sig. Andrea Luzzi;
- Decreto n. 41 del 20 novembre 2020 (biennio 2020-2022) per il sig. Andrea Luzzi e per la dott.ssa Veronica Fortuna.

Per la componente dei docenti:

- Decreto n. 19 del 23 maggio 2019 (Triennio 2019-2021).

I due Corsi di studio (CdS) gestiti dal dipartimento di Lettere e Filosofia sono entrambi rappresentati nella CPDS per la parte studenti, essendo i due rappresentanti degli studenti iscritti, rispettivamente, al Corso di laurea triennale in Lettere (L-10) e al Corso di laurea magistrale in Lettere (LM-14).

Durante il 2020 la CPDS è stata composta come segue:

Nome	Parte	Compito	CdS appartenenza	Decreto di nomina
prof. Antonio IERMANO	Docente	Coordinatore	LM-14	n. 19, 23.05.2019
prof. Nicola TANGARI	Docente	Segretario	L-10	n. 19, 23.05.2019
sig. Andrea LUZZI	Studente	Componente	L-10	n. 44, 16.11.2019 n. 41, 20.11.2020
dott.ssa Noemi CIANCIARUSO	Studente	Componente	LM-14	n. 27, 06.12.2018*
dott.ssa Veronica FORTUNA	Studente	Componente	LM-14	n. 41, 20.11.2020*

* La rappresentante dott.ssa Noemi Cianciaruso è stata sostituita poiché laureatasi in data 14.07.2020.

Elenco dei CdS analizzati

Attualmente il Dipartimento di Lettere e Filosofia gestisce la didattica di due CdS, uno di laurea triennale in Lettere (classe L-10), con sede a Cassino, e uno di Laurea magistrale in Lettere (classe LM-14), con sede a Cassino.

Nome del CdS	Classe	Sede
Lettere	L-10	Cassino
Lettere	LM-14	Cassino

Modalità di lavoro della commissione e suddivisione dei compiti

Il lavoro è stato svolto per la maggior parte in maniera collegiale con scambi e aggiornamenti (tra una riunione e l'altra) per via telematica. Il giorno 12.11.2020 si è riunita per via telematica una sottocommissione composta dal Prof. Nicola Tangari, per la componente docente, e dal sig. Andrea Luzzi, per la componente studenti, al fine di giungere a una versione provvisoria della Relazione da sottoporre all'approvazione della CPDS nella successiva riunione del 13.11.2020.

La Relazione è stata redatta con la collaborazione di tutti i componenti della CPDS, con la particolare partecipazione dei rappresentanti degli studenti, i quali hanno fornito utili e autonome elaborazioni dei dati che sono state incluse proficuamente nel documento.

I commenti del PQ alla versione provvisoria della relazione sono stati messi a disposizione dei membri della CPDS in data 03.12.2020, per pervenire sempre in via partecipata alla stesura della versione definitiva. La versione definitiva della relazione è stata approvata dalla CPDS il 09.12.2020 per via telematica.

Elenco sintetico delle riunioni della CPDS del Dipartimento di Lettere e Filosofia. Anno 2020		
<i>Data</i>	<i>Componenti presenti</i>	<i>Argomenti discussi</i>
13.05.2020	Prof. Antonio Iermano, Prof. Nicola Tangari, Dott.ssa Noemi Cianciaruso, Sig. Andrea Luzzi	Discussione sull'attività didattica dell'anno accademico 2019-2020, con particolare attenzione alle procedure adottate in occasione dell'emergenza sanitaria COVID-19. Programmazione attività.
06.11.2020	Prof. Antonio Iermano, Prof. Nicola Tangari, Sig. Andrea Luzzi	Esame della documentazione e distribuzione dei compiti per la redazione della bozza di Relazione per il 2020.
12.11.2020	Prof. Nicola Tangari, Sig. Andrea Luzzi	Riunione ristretta per l'elaborazione della Bozza di Relazione 2020 della CPDS.
13.11.2020	Prof. Antonio Iermano, Prof. Nicola Tangari, Sig. Andrea Luzzi	Avvio delle procedure per l'elezione di un nuovo rappresentante della componente studenti della CPDS per il CdS LM-14. Esame, discussione e approvazione della bozza della Relazione annuale 2020 nella versione da inviare al PQ.
09.12.2020	Prof. Antonio Iermano, Prof. Nicola Tangari, Dott.ssa Veronica Fortuna, Sig. Andrea Luzzi	Presentazione della nuova rappresentante degli studenti dott.ssa Veronica Fortuna. Discussione dei commenti del PQ alla bozza di Relazione annuale. Approvazione della versione definitiva della Relazione 2020.

Fonti Documentali

Le attività della CPDS si svolgono in conformità con l'art. IV.1.23 del Titolo IV dello [Statuto dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale](#) e con l'Art. III.1 del [Regolamento generale dell'Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale](#).

Per la redazione del presente rapporto si prendono in considerazione i seguenti documenti e dati:

1. [rapporti redatti dalla CPDS per il 2019](#) e per gli anni precedenti;
2. [schede di monitoraggio annuale \(SMA\)](#) per i CdS di primo e secondo livello incardinati nell'offerta didattica del Dipartimento;
3. dati di [Valutazione della didattica](#), estratti e rielaborati dai questionari compilati dagli studenti e dai docenti;
4. dati forniti da AlmaLaurea nelle SUA per il [Corso di Laurea triennale L-10](#) e per il [Corso di Laurea Magistrale LM-14](#);
5. [Indicatori ANVUR](#) per le schede SUA dei CdS;
6. [Rapporti di Riesame Ciclico](#) per il CdS L-10 e per il CdS LM-14.
7. [relazione redatta dal Nucleo di Valutazione per il 2019](#);
8. [relazione redatta dal Nucleo di Valutazione per il 2020](#);
9. [relazione finale CEV a seguito della visita di accreditamento del 2017](#);
10. verbali dei Consigli di CdS e dei Consigli di Dipartimento;
11. siti web dei Corsi di Studio: [CdS L-10](#) e [CdS LM-14](#);

12. dati riguardanti gli [incontri con le parti sociali del Tavolo territoriale](#);
13. dati offerti dal sito [UniversItaly](#);
14. [linee-guida per l'attività delle CPDS approvate dal PQ di Ateneo nella seduta del 7 luglio 2020](#);
15. [Template approvato dal PQ di Ateneo nella seduta del 7 luglio 2020](#).

Considerazioni preliminari trasversali ai corsi di studio

Oltre alle ordinarie mansioni già svolte durante gli anni precedenti, nel 2020 anche la CPDS del DLF si è trovata a analizzare e fronteggiare la nuova condizione dovuta alla pandemia di COVID-19.

La situazione di emergenza sanitaria in cui si è trovato improvvisamente tutto il Paese, ha costretto anche il nostro Ateneo a adottare criteri e procedure inusuali per mantenere attiva la didattica e la ricerca. Per questo, la CPDS, nella riunione del 13/5/2020, svoltasi a ridosso del *lockdown* di marzo-aprile 2020, ha voluto confrontarsi per individuare le migliori strategie di didattica e fornire alcuni suggerimenti per potenziare le procedure che risultassero poco efficaci.

L'opinione condivisa da tutta la CPDS è stata sostanzialmente positiva, poiché l'adozione della didattica a distanza sembra che abbia consentito di svolgere il II° Semestre di lezione dell'Anno Accademico 2019-2020 in maniera piuttosto regolare.

La componente docente ha evidenziato come le motivazioni degli studenti non siano venute meno e che proprio la situazione speciale in cui ci si è trovati abbia incrementato la disponibilità a un maggiore impegno e una maggiore partecipazione. I rappresentanti degli studenti hanno rilevato positivamente la disponibilità dei docenti a svolgere le lezioni a distanza in due modi differenti: in modalità sincrona, cioè in videoconferenza telematica, e in modalità asincrona, cioè tramite la distribuzione agli studenti, da parte dei docenti, della registrazione audio-video delle lezioni. In particolare, quest'ultima modalità ha consentito agli studenti di ritornare sulla lezione in tempi successivi, riprendendo la frequenza secondo le proprie necessità di apprendimento.

Per quanto riguarda il tirocinio, se in alcuni casi questo è stato inevitabilmente interrotto, alcuni studenti hanno invece avuto l'opportunità di partecipare alle attività *online* svolte, per esempio, dalle istituzioni scolastiche superiori di primo e secondo grado, così come dalla Biblioteca del CSB di Area Umanistica "Giorgio Aplea" e da altre istituzioni collegate con il Dipartimento di Lettere e Filosofia, come il Laboratorio LIBeR – Libro e ricerca.

Certamente la modalità di didattica a distanza ha reso meno pressante il problema degli studenti non frequentanti, i quali, in questo modo, hanno potuto partecipare più agevolmente alle lezioni. Inoltre, il temuto problema della reperibilità dei libri di testo sembra che sia stato superato positivamente.

Tra gli elementi che invece sembrano creare difficoltà, oltre a occasionali problemi di stabilità del collegamento alla rete, è stata rilevata la necessità di un impegno molto maggiore in termini di tempo e di uso dei dispositivi elettronici digitali per poter seguire le lezioni, con conseguente maggiore affaticamento da parte sia degli studenti, sia dei docenti. Per questo, è stata suggerita tempestivamente la rimodulazione del calendario e della durata delle lezioni, per un migliore adattamento al nuovo sistema di insegnamento.

La CPDS è consapevole che, nel periodo molto particolare che stiamo vivendo, le energie dei CdS sono tutte concentrate a perfezionare ogni intervento possibile per facilitare il proseguimento regolare dell'attività didattica. La CPDS è altresì consapevole che ogni sua proposta volta a superare le criticità evidenziate dalla Relazione, potrà essere presa in carico dai CdS non appena si sarà ristabilito il regolare svolgimento dell'attività didattica, cioè quando l'emergenza sanitaria sarà finalmente risolta.

Corso di Studio Laurea triennale in Lettere (L-10)

Introduzione

Il Corso di Laurea triennale in Lettere (Classe L-10) nasce nel 2001 come trasformazione del precedente Corso di Laurea quadriennale in Lettere e ha la sua sede di erogazione a Cassino.

Il maggior numero delle lezioni si svolge presso la sede del Dipartimento di Lettere e Filosofia, in via Zamosch 43, mentre una parte dell'attività didattica si tiene al *Campus Folcara*.

Il CdS si articola in 4 *curricula*: classico, moderno, storico-artistico, comunicazione. Il percorso formativo presenta un'offerta didattica ampia e diversificata nell'ambito delle discipline linguistiche, filologiche, letterarie, storiche, geografiche, archeologiche, storico-artistiche e della comunicazione.

Per ciascun *curriculum* è prevista, oltre a una serie di attività formative di base e caratterizzanti, una scelta di discipline affini e integrative che gli studenti possono selezionare nel loro piano degli studi. Sono previste, inoltre, attività di tirocinio esterne da svolgersi presso enti pubblici e strutture private convenzionate (biblioteche, scuole, archivi, musei, testate giornalistiche, televisioni, case editrici), al fine di mettere in contatto lo studente con gli ambienti lavorativi di potenziale destinazione.

La mobilità internazionale degli studenti è incoraggiata attraverso convenzioni stipulate da docenti del Dipartimento con 21 Università straniere. Tale attività degli studenti è curata al livello del Dipartimento dal docente che coordina i programmi di mobilità, individuando specifici obiettivi formativi in base alle esigenze e alle capacità linguistiche degli studenti. Diversi docenti afferenti al Dipartimento, inoltre, fungono da referenti per specifici enti-partner, fornendo agli studenti interessati le informazioni e il supporto necessario. Questi dati sono stati forniti dal responsabile di Dipartimento dei programmi di mobilità.

Considerando il numero degli studenti iscritti e frequentanti, esiste un continuo contatto tra docenti e studenti. Ciò facilita il costante monitoraggio del percorso di studio dello studente da parte del corpo docente, attraverso un continuo scambio di informazioni. Oltre a questo contatto informale, il CdS prevede un'[attività riconosciuta di tutorato](#) svolta da alcuni docenti del Dipartimento.

Il percorso di studio è inoltre monitorato anche attraverso alcuni rapporti stabiliti dal CdS con i rappresentanti del mondo del lavoro, per mezzo del [Tavolo territoriale](#), nonché tramite l'analisi delle schede di valutazione redatte da parte degli [enti convenzionati al Tirocinio](#).

Secondo quanto indicato dall'[Ordinamento didattico](#) e dalla [Presentazione del CdS](#), i principali obiettivi fissati per gli studenti che completano questo corso di studio sono i seguenti:

- possedere una buona formazione di base nelle discipline linguistiche, filologiche e letterarie;
- possedere una conoscenza essenziale delle discipline storiche, geografiche e artistiche;
- raggiungere piena padronanza dell'italiano scritto e orale con particolare riferimento ai fondamenti della linguistica;
- conoscere i lineamenti storico-critici della Letteratura italiana;
- essere in grado di affrontare la lettura in lingua originale dei testi della antichità latina collocandoli nel loro contesto storico-letterario;
- acquisire la capacità di leggere e di esprimersi correttamente in una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano;
- acquisire le competenze necessarie all'inserimento negli ambiti lavorativi coerenti con il percorso formativo, in modo particolare nel mondo della scuola, dell'editoria e del giornalismo, anche attraverso stages e tirocini.

Sulla base delle schede redatte dai docenti per i singoli insegnamenti e caricate sulla piattaforma GOMP, si riscontra una buona coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. La verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi avviene principalmente attraverso prove d'esame finale e/o prove di verifica intermedie, in forma scritta e/o orale.

Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1. La modalità di gestione dei questionari di valutazione (erogazione, raccolta dei risultati, utilizzo dei dati) è soddisfacente?

ANALISI

Le elaborazioni dei dati dei [Questionari di valutazione della didattica](#) da parte degli studenti si riferiscono all'a.a. 2019-2020. Le modalità di erogazione, raccolta e utilizzo dei dati appaiono del tutto soddisfacenti. Ferma restando l'obbligatorietà di compilare il questionario, gli studenti dimostrano di avere piuttosto chiara l'utilità e l'importanza di questo elemento di valutazione interna dei CdS.

PROPOSTE

In particolare, i docenti possono continuare a diffondere tra gli studenti una corretta consapevolezza dell'utilità e dell'importanza dei Questionari di valutazione interna. A questo impegno possono contribuire i rappresentanti degli studenti con il continuo contatto con i loro colleghi.

A2. I risultati dei questionari sono adeguatamente pubblicizzati?

ANALISI

Come di consueto, i risultati dei questionari sono stati inviati ai singoli docenti e ai rappresentanti degli studenti facenti parte del Consiglio di Dipartimento. Inoltre, i dati riassuntivi sono disponibili *online* sul sito di Ateneo nella sezione riguardante la [Valutazione della didattica](#).

Una valutazione complessiva di questi dati, comprendente anche il confronto con gli anni precedenti, è stata effettuata in vista delle riunioni della CPDS sia da parte dei docenti che dei rappresentanti degli studenti. Tali dati sono stati quindi utilizzati per la redazione di questa Relazione annuale.

PROPOSTE

Già lo scorso anno la CPDS aveva proposto di esporre i risultati complessivi essenziali dei questionari di valutazione durante una seduta del Consiglio di Dipartimento, in modo da stimolare la discussione collettiva sui dati rilevati.

Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

ANALISI

La valutazione si fonda essenzialmente sui [questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti](#), cioè le indagini che propongono agli studenti domande specifiche sull'argomento. Gli studenti frequentanti mostrano un alto livello di apprezzamento per la qualità e l'adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile per i singoli Corsi ai fini del raggiungimento del livello di apprendimento previsto. Infatti, le risposte pienamente positive si attestano su una percentuale complessiva del 97%.

Sostanzialmente analoga appare la risposta complessiva degli studenti non frequentanti (94%), i quali però propongono una distribuzione leggermente diversa tra opinioni del tutto positive e parzialmente positive. Certamente il contatto con i docenti facilita l'uso proficuo dei materiali e dei sussidi predisposti per l'apprendimento.

La comparazione con i dati rilevati dai questionari dello scorso anno evidenzia un sensibile miglioramento delle risposte positive e una relativa diminuzione di quelle critiche.

<i>Valutazione del Materiale didattico (indicato e disponibile)</i>				
Studenti frequentanti				
	2018/19		2019/20	
Decisamente no	1%	7%	1%	3%
Più no che sì	6%		2%	
Più sì che no	38%	93%	33%	97%
Decisamente sì	55%		64%	
Studenti non frequentanti				
	2018/19		2019/20	
Decisamente no	2%	9%	2%	6%
Più no che sì	7%		4%	
Più sì che no	43%	91%	45%	94%
Decisamente sì	48%		49%	

Il miglioramento è senza dubbio l'esito delle azioni messe in atto dal CdS per il miglioramento della situazione rilevata negli anni precedenti.

PROPOSTE

Per garantire il mantenimento di questo alto livello di valutazione, sarà utile mantenere e anche incrementare l'uso delle piattaforme *online* di Ateneo per la diffusione dei materiali didattici, anche portando a regime l'esperienza acquisita durante la didattica svolta nel periodo di limitazione dovuto alla pandemia. In particolare, si propone di diffondere a tutti i moduli di insegnamento l'uso della piattaforma *Google Classroom* messa a disposizione dall'Ateneo, con tutte le facilitazioni consentite dalle tecnologie di collegamento *online* come *Google Meet*, anche in un regime ordinario di didattica in presenza.

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

ANALISI

La valutazione si fonda sull'analisi dei [dati AlmaLaurea](#) e [dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti](#).

Aule di lezione

Per quanto riguarda le aule di lezione, nei dati AlmaLaurea si continua a rilevare la relativa insoddisfazione degli studenti del CdS rispetto alla valutazione complessiva di Ateneo. Le risposte positive che riguardano il CdS si attestano complessivamente alla percentuale del 73% (65,3% nel 2019), rispetto alla percentuale di Ateneo del 80% ca. (76,5% nel 2019). Va comunque rilevato un complessivo miglioramento dei risultati della valutazione rispetto allo scorso anno.

Diversamente, le risposte che evidenziano alcune criticità si attestano complessivamente per il CdS alla percentuale del 27% ca. (34,6% nel 2019), mentre per l'Ateneo al 20% (23,6% nel 2019), anche in questo caso con un miglioramento rispetto allo scorso anno.

Anche i questionari elaborati dagli studenti, sebbene propongano differenze, evidenziano un miglioramento rispetto all'anno precedente, con una percentuale complessiva di criticità del 12,3%, contro il 17% del 2019.

La riduzione dello scarto di ca. 10 punti percentuali negativi a sfavore del CdS, rilevato lo scorso anno rispetto ai dati di Ateneo, evidenzia il fatto che, nella percezione degli studenti, si è avuto un miglioramento della condizione delle aule in cui si svolgono le lezioni.

Ulteriori attrezzature

Per quanto riguarda i laboratori e le ulteriori attrezzature a disposizione della didattica, si tenga presente che, secondo i dati forniti dal CdS e dai questionari di valutazione degli studenti, i singoli corsi nel 41% dei casi non prevedono attività integrative e nel 66% dei casi non prevedono attività di laboratorio.

L'analisi delle risposte elaborate da AlmaLaurea evidenzia come gli studenti di Lettere abbiano usufruito delle attrezzature messe a disposizione dal CdS in una percentuale (57%) inferiore a quella media di Ateneo (70%): ciò è da ascrivere senza dubbio al fatto che la maggior parte dei corsi non prevedono attività integrative o di laboratorio. Tuttavia, il grado di soddisfazione degli studenti si colloca a un livello molto alto se si considera che le risposte pienamente positive si attestano in una percentuale complessiva di 80,9%, con la totale assenza di risposte del tutto negative.

Sostanzialmente analoga la percentuale che appare dall'analisi dei questionari elaborati dagli studenti, per i quali le risposte positive si attestano complessivamente a una percentuale dell'86% e quelle che invece evidenziano criticità a un livello del 14%.

I giudizi, quindi, evidenziano l'opinione che le strutture di sussidio alla didattica siano adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento che vengono richiesti dal CdS.

Tali risultati sono confermati dall'incremento delle valutazioni positive così come mostrato dalla tabella comparativa con i dati dei questionari dello scorso anno.

<i>Attrezzature per la didattica - Sono risultate adeguate?</i>				
	2018/19		2019/20	
Decisamente no	4%	15%	5%	14%
Più no che sì	11%		9%	
Più sì che no	39%	85%	46%	86%
Decisamente sì	46%		40%	

Postazioni informatiche e servizi bibliotecari

Per quanto riguarda le postazioni informatiche, dai dati di AlmaLaurea ricaviamo un 42% di risposte critiche che, seppure piuttosto alte, sono inferiori a quelle complessive di Ateneo (49%) e in miglioramento rispetto al 44% rilevato nei dati dello scorso anno.

La biblioteca continua a rappresentare un elemento di valutazione positiva, come risulta sempre dai dati di AlmaLaurea (48% abbastanza positiva – 48% decisamente positiva) e dai questionari interni (46%, “più sì che no” – 44% “decisamente sì”), attestandosi anche al di sopra della valutazione complessiva d’Ateneo sulle biblioteche, nella quale la valutazione decisamente positiva è limitata al 35%.

Il giudizio sulle strutture e sulle attrezzature appare dunque sostanzialmente positivo.

PROPOSTE

Come già osservato lo scorso anno, la valutazione parzialmente critica sulla qualità delle aule di lezione potrà migliorare nel prossimo futuro, quando le attività didattiche gestite dal Dipartimento saranno trasferite, insieme alla sua sede, presso il Campus Folcara. Un suggerimento ulteriore è quello di incrementare le postazioni informatiche a disposizione delle lezioni e degli studenti, anche per facilitare la didattica a distanza.

Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Le modalità di valutazione dell’apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate?

ANALISI

La valutazione si fonda sull’analisi delle funzionalità offerte dalla gestione telematica della carriera degli studenti e dei [questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti](#).

Attualmente le modalità di valutazione dell’apprendimento sono dichiarate nelle specifiche *Schede Insegnamento* consultabili nel portale di Ateneo dedicato al CdS, a partire dalla sezione [Didattica erogata](#). Dai dati raccolti e dall’esperienza personale delle componenti docenti e studenti della CPDS risulta poco praticata all’interno dei moduli di questo CdS la formula della verifica *in itinere* e invece appare preferita la verifica finale.

Tale verifica si presenta in forma scritta o orale a seconda delle scelte dei singoli docenti e delle necessità pratiche poste dai singoli moduli.

I dati tratti dai questionari 2019-2020 elaborati dagli studenti esprimono un generale consenso sulla chiarezza delle modalità di esame, con una percentuale complessiva di valutazioni positive di ca. il 93%. Anche in questo caso, il contatto diretto con il docente della materia evidenzia una maggiore efficacia per gli studenti frequentanti, rispetto a quelli non frequentanti che pure evidenziano una valutazione complessivamente positiva di ca. il 91%.

In ogni caso non si riscontrano difformità tra le modalità dichiarate e quelle seguite a fine corso.

PROPOSTE

Nessuna.

C2. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?

ANALISI

La rilevazione AlmaLaurea 2019-2020 testimonia un generale gradimento delle modalità di organizzazione degli esami che giunge a una percentuale complessiva di risposte positive dell'86%, in linea con il risultato complessivo di Ateneo.

Inoltre, i rappresentanti degli studenti esprimono un generale apprezzamento positivo delle modalità di valutazione dell'apprendimento, poiché i metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti.

PROPOSTE

Nessuna.

C3. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Gli insegnamenti sono correttamente coordinati?

ANALISI

La scheda SMA, che valuta i docenti di riferimento per ciascun CdS (dato iC08), mostra come vi sia piena concordanza tra gli insegnamenti di base e caratterizzanti e i settori scientifici di afferenza dei docenti di ruolo impiegati nel CdS, con un incremento rispetto allo scorso anno. Questo è il dato principale che garantisce la coerenza tra gli obiettivi formativi di ogni insegnamento e quelli dichiarati per l'intero CdS.

Il dato è confermato dall'analisi dei questionari elaborati dagli studenti frequentanti, i quali esprimono un giudizio favorevole in percentuale complessiva del 97%.

Non si rilevano quindi particolari criticità nella coerenza tra gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e quelli dell'intero CdS.

PROPOSTE

Nessuna.

C4. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

ANALISI

La valutazione si fonda sull'analisi delle rilevazioni AlmaLaurea e dei [questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti](#).

Circa l'organizzazione complessiva della didattica all'interno del CdS, i CFU attribuiti alle diverse attività formative sono percepiti dagli studenti come congruenti rispetto ai contenuti dell'attività didattica e alla quantità di studio individuale richiesta: le valutazioni complessivamente positive raggiungono, infatti, ca. il 93%.

Anche dalle rilevazioni di AlmaLaurea risulta una risposta globalmente positiva su questo punto: il 57% degli intervistati valuta "decisamente adeguato" e il 36% degli intervistati valuta "abbastanza adeguato" il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del CdS. Si tratta di dati complessivi (93%) in linea con la media complessiva di Ateneo (92%), ma con una netta superiorità delle risposte pienamente positive.

Non si rilevano quindi particolari criticità su questo punto.

PROPOSTE

Nessuna.

Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Il Monitoraggio Annuale ed il Riesame Ciclico sono svolti in maniera adeguata? Al Monitoraggio Annuale ed al Riesame Ciclico conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio?

ANALISI

Per tutti i dati quantitativi, assoluti e percentuali, commentati in questa analisi si rimanda alla Scheda di Monitoraggio Annuale e al Rapporto di Riesame Ciclico già predisposti o in corso di elaborazione da parte del CdS.

L'analisi delle schede di monitoraggio annuale (SMA) predisposte dal CdS mostra un'attenta attività di osservazione del processo formativo in ingresso, *in itinere* e in uscita, con esame degli elementi elencati nelle schede previste dal *format* ANVUR. Risulta anche una corretta e oggettiva specificazione delle criticità e delle relative azioni correttive che vengono suggerite e messe in atto con il necessario monitoraggio di accompagnamento.

La scheda SMA attuale rileva che «Per quanto riguarda le carriere degli studenti, un dato molto positivo è rappresentato dall'ulteriore e progressivo incremento del numero di crediti acquisiti per anno (iC13-iC16bis). [...] Tale risultato si riscontra anche nell'aumento della percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC22), che spinge il CdS a rafforzare ulteriormente le strategie già messe in atto. Molto positivo l'incremento delle immatricolazioni di studenti provenienti da altre Regioni (iC03).».

L'attuale miglioramento testimonia che le strategie messe in atto dal CdS hanno raggiunto l'efficacia auspicata, invertendo una tendenza meno positiva rilevata nelle rilevazioni degli scorsi anni.

Anche il recente Rapporto di Riesame in corso di preparazione da parte del CdS testimonia che sono state intraprese efficaci azioni correttive riguardanti:

- aggiornamento dei profili culturali e professionali e degli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti;
- modifiche ordinamentali e il conseguente adeguamento dell'offerta formativa per una maggiore attenzione alla coerenza negli insegnamenti, con prevalenza per le materie di ambito letterario;
- ottimizzazione del calendario didattico con il monitoraggio delle date d'esame per evitare eccessive sovrapposizioni dei corsi e un equilibrato carico didattico tra i due semestri.

Tali azioni hanno avuto come esito «una diminuzione dei tempi di laurea e un progressivo e costante incremento nel numero di CFU acquisiti per anno da parte degli studenti che dal 41% del 2015 è salito al 45% nel 2016 e nel 2017 e al 48% nel 2018, allineandosi al dato nazionale e della macroregione.»

Si ritiene pertanto che l'osservazione e l'analisi della situazione sia stata svolta in maniera ottimale e che le azioni individuate per migliorare la situazione siano state messe in atto in maniera adeguata e siano state efficaci in vista di una crescita dei dati positivi nel medio-lungo periodo.

PROPOSTE

Nessuna.

D2. Il CdS ha preso in esame le indicazioni e raccomandazioni espresse dalla CPDS nella relazione dell'anno precedente? Con quali esiti?

Proposte di intervento della CPDS al CdS	Interventi migliorativi attuati dal CdS
Migliorare la coerenza negli insegnamenti, con prevalenza per le materie di ambito letterario (Relazione CPDS 2019. D2).	Nel corso dell'Anno Accademico 2019-2020 è stata attuata la revisione dell'Offerta Formativa (OF) del CdS, la quale ha preso in considerazione tali osservazioni e ha consentito di intervenire positivamente rispetto alle proposte della CPDS.
Migliorare l'equa distribuzione dei corsi nei due semestri (Relazione CPDS 2019. D2).	Per la ripartizione dei corsi nell'Anno Accademico, il CdS ha rispettato l'indicazione ministeriale di non superare la differenza di 12 CFU tra i due semestri di didattica erogata. Un'attenzione analoga è stata riservata anche alla distribuzione degli insegnamenti a scelta.
Migliorare la distribuzione degli appelli di esame nelle varie sessioni, evitando le sovrapposizioni e separando gli appelli per la Laurea Triennale da quelli per la Laurea Magistrale (Relazione CPDS 2019. D2).	Molta attenzione è stata posta nella distribuzione degli esami nelle varie sessioni, anche considerando la particolare situazione derivante dalla pandemia. In questo modo si sono evitate le sovrapposizioni e si è giunti a una ripartizione più equilibrata.
Migliorare il Coordinamento con il calendario degli esami mutuati dal Corso di Studi in Lingue. (Relazione CPDS 2019. D2).	Le azioni già intraprese per il migliore coordinamento tra i vari calendari degli esami potranno essere ulteriormente incrementate.
Migliorare l'accesso degli studenti alla mobilità internazionale (Relazione CPDS 2019. Quadro F).	Di certo, il possibile accesso alla mobilità internazionale da parte degli studenti, già limitato per il CdS, è stato del tutto bloccato a causa della pandemia.

Dall'esame della situazione attuale, risulta che le strategie adottate dal CdS sono riuscite a risolvere la maggior parte delle criticità. Alcuni elementi che non sono stati risolti potranno essere affrontati con ulteriori azioni di miglioramento.

D'altra parte, la particolare situazione in cui il CdS si è trovato per l'emergenza sanitaria ha impedito di mettere in atto tutti gli interventi necessari, poiché la maggior parte delle energie sono state assorbite per far fronte alle nuove procedure di didattica a distanza o mista, necessarie a impedire il blocco completo delle attività di insegnamento.

PROPOSTE

La particolare situazione derivante dalla pandemia di COVID-19 ha messo in evidenza la necessità di concentrare gli sforzi del CdS, da una parte per consentire la didattica in presenza nella massima sicurezza, e dall'altra per facilitare la didattica a distanza o mista.

Questo elemento costituisce oggi la principale e comune preoccupazione della componente studentesca e di quella docente della CPDS. Nell'attuale situazione di emergenza sanitaria, la CPDS ritiene che ogni intervento per migliorare gli aspetti relativi alla didattica erogata e per superare ogni inevitabile difficoltà sia dunque urgente e di primaria importanza rispetto a qualsiasi altro suggerimento.

Le proposte della CPDS dello scorso e di quest'anno rispetto ad altre criticità potranno essere riprese in considerazione non appena la situazione sanitaria consentirà di tornare a un'attività didattica regolare.

D3. Il CdS ha preso in esame le indicazioni e raccomandazioni espresse dal NdV nella relazione dell'anno precedente? Con quali esiti?

Proposte di intervento del NdV al CdS	Interventi migliorativi attuati dal CdS
Migliorare il debole coordinamento fra i corsi.	Come già accennato, la revisione dell'OF del CdS si orienta, tra l'altro, proprio verso un migliore coordinamento fra i corsi.
Migliorare la preparazione iniziale degli studenti attraverso il potenziamento dei corsi propedeutici e la realizzazione dei corsi OFA.	Il CdS ha ritenuto di poter mantenere, pur potenziandoli, gli attuali corsi propedeutici.

Riguardo a quest'ultimo punto la CPDS prende atto e concorda con le osservazioni fornite dal Gruppo AQ del CdS in data 30 gennaio 2020 nelle quali si suggerisce di mantenere, potenziandoli, gli attuali corsi propedeutici. Oltre al potenziamento dei corsi propedeutici di italiano e latino elementare, anche attraverso l'attivazione di specifiche piattaforme *online*, come già indicato dal suddetto documento, la CPDS suggerisce al CdS di valutare l'attivazione di un corso propedeutico di lingua greca (livello base, introduttivo allo studio dei testi).

Come evidenziato dalla tabella che segue, la CPDS mette comunque in risalto che i dati aggiornati attestino una tendenza al miglioramento della valutazione delle proprie conoscenze preliminari da parte degli studenti frequentanti. Tale tendenza prosegue un orientamento che era già stato rilevato tra 2017 e 2019.

Le conoscenze preliminari sono sufficienti?				
Studenti frequentanti				
	2018/19		2019/20	
Decisamente no	2%	14%	2%	13%
Più no che sì	12%		11%	
Più sì che no	46%	86%	50%	87%
Decisamente sì	40%		37%	

D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

ANALISI

Il Dipartimento di Lettere e Filosofia ha attivato un alto numero di convenzioni con enti e imprese del territorio, per le quali si veda la [pagina specifica del Job Placement](#) di Ateneo. Presso questi enti e imprese gli studenti svolgono attività di [Tirocinio curriculare](#), grazie anche allo stretto contatto che il CdS mantiene con essi, sia per monitorare il grado di soddisfazione delle realtà ospitanti, sia per verificare l'adeguatezza del percorso formativo alle esigenze del mondo del lavoro. Tale monitoraggio avviene attraverso la somministrazione di un questionario nel quale l'Ente esprime la propria valutazione in merito a diversi fattori (livello di partecipazione dello studente alla vita e all'attività dell'istituzione ospitante; qualità dei rapporti dello studente con il personale operante nell'istituzione; puntualità e precisione dello svolgimento

dei compiti previsti; interesse dimostrato dallo studente per l'attività di tirocinio; livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto di tirocinio).

I questionari somministrati regolarmente agli enti convenzionati sono dunque un elemento indiretto di consultazione delle opinioni di istituzioni e imprese sull'efficacia del CdS.

Oltre a quanto rilevato nell'ambito della [Presentazione del CdS](#), secondo cui sono stati somministrati 2656 questionari, un recente aggiornamento del monitoraggio conferma ampiamente il giudizio positivo sulla qualità del Tirocinio svolto dagli studenti.

Il Dipartimento porta avanti inoltre un'attività di consultazione delle parti sociali, enti, aziende, ordini professionali potenzialmente interessati ad assumere laureati dei corsi di laurea da esso gestiti: la struttura preposta è il [Tavolo Territoriale](#).

L'ultima consultazione ha avuto luogo il [14 settembre 2017](#) e ha visto la partecipazione di una numerosa rappresentanza delle realtà produttive territoriali.

PROPOSTE

La CPDS è consapevole che la situazione derivante dall'emergenza sanitaria ha impedito di svolgere regolarmente, per tutto il 2020, sia i Tirocini curriculari, sia la consultazione del Tavolo territoriale. L'indicazione è comunque di cercare regolarizzare gli incontri del Tavolo Territoriale non appena la situazione si sarà normalizzata, in modo da garantire un costante contatto con le realtà imprenditoriali del territorio.

D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali?

ANALISI

Nel caso dei laureati in questo CdS, una valutazione di questo tipo rimane difficile, perché è caratteristico di questo campo di studi che lo studente in possesso di una laurea triennale prosegue verso una laurea magistrale, piuttosto che cercare subito un'occupazione.

Dai dati di AlmaLaurea risulta che un 90,5% dei laureati triennali del 2019 intende continuare gli studi iscrivendosi a un corso di Laurea Magistrale o altro percorso (Master, Specializzazione o altro); tra questi, una percentuale dell'82% dichiara di voler proseguire presso lo stesso Ateneo di Cassino e del Lazio Meridionale.

Dagli stessi dati risulta inoltre che su 18 laureati intervistati, solo il 5,6% lavorano a un anno dalla laurea, dato pienamente in linea con le caratteristiche generali di questo campo di studi.

PROPOSTE

Nessuna.

Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

ANALISI

Tali informazioni, consultabili sulla [scheda SUA-CdS](#), risultano complete e aggiornate.

PROPOSTE

Nessuna.

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti?

ANALISI

Le informazioni su lezioni, esami e docenti, come quelle sulle attività promosse dal Dipartimento appaiono in generale complete e aggiornate.

PROPOSTE

Nessuna.

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web del CdS e quanto dichiarato nella SUA-CdS?

ANALISI

Le informazioni risultano coerenti con quanto dichiarato nelle schede SUA-CdS e SMA.

PROPOSTE

Nessuna.

Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

Azioni per far fronte alla situazione derivante dalla pandemia da COVID-19

Come già ricordato in più punti, attualmente il maggiore sforzo da parte del CdS non può che concentrarsi su tutti gli interventi volti a rendere massimamente regolare e efficace l'attività didattica, in questo momento di emergenza sanitaria. I dati deducibili dai questionari degli studenti riguardo alle modalità di didattica a distanza rivelano una valutazione molto positiva (ca. 93%) di quanto messo in atto dal CdS. Nonostante ciò, la CPDS consiglia di calendarizzare le lezioni settimanali in maniera ancor più diluita, per evitare una concentrazione eccessiva e orari troppo serrati.

Mobilità internazionale

Continua a rendersi necessario un maggiore intervento per incrementare la mobilità internazionale di docenti e studenti che risulta ancora non pienamente soddisfacente. Il fatto che ci siano ancora poche richieste continua a dipendere senz'altro dall'esiguità delle borse rispetto alle esigenze di un prolungato soggiorno all'estero. L'alto numero di convenzioni stipulate con atenei stranieri meriterebbe di essere meglio sfruttato dagli studenti. Continua a essere necessaria, dunque, una maggiore circolazione delle informazioni relative alle convenzioni Erasmus stipulate e la pubblicizzazione di queste opportunità presso gli studenti, indipendentemente dal curriculum prescelto da ciascuno.

Orientamento e tutorato

Considerando i dati riguardanti il rapporto docenti-studenti, i quali continuano a risultare pienamente soddisfacenti, si indica come essenziale il ruolo del *tutor*, soprattutto con l'obiettivo di un'ulteriore riduzione del numero dei fuori corso e dell'integrazione degli studenti non frequentanti.

Un efficace sostegno all'attività di tutorato è costituito dallo sportello SOT (Orientamento e Tutorato) gestito da studenti della Magistrale vincitori di apposito Bando (CUOri) e attivo da luglio a fine ottobre. Questo servizio è utile sia per le matricole che per gli studenti già iscritti. Nel periodo di riferimento, lo sportello è stato molto frequentato dagli studenti sia in presenza, sia in modalità telematica.

Come ulteriore azione di miglioramento si indica un ulteriore potenziamento e aggiornamento delle informazioni sul CdS reperibili sulla pagina *web*, sia a vantaggio degli studenti direttamente provenienti dalle scuole superiori sia per coloro che sono già iscritti presso altre sedi.

Per incrementare il numero degli iscritti, la strada maestra è comunque quella di potenziare ancora le attività di orientamento rivolte agli studenti delle scuole superiori del territorio.

Rimane dunque essenziale la prosecuzione da parte del Dipartimento di incisive attività in questo ambito, da una parte nel quadro delle proposte promosse dal Centro Universitario per l'Orientamento (CUOri) di Ateneo, dall'altra secondo un'organizzazione autonoma (incontri, conferenze e lezioni nelle scuole del territorio).

Fa parte di questo impegno l'offerta alle scuole superiori di progetti di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) per i quali il Dipartimento ha già elaborato e realizzato da qualche anno alcune iniziative.

Questa strategia, dunque, è senz'altro da proseguire e intensificare.

Sintesi

Punti di forza del CdS (massimo 3)	
1.	Ottimo rapporto docenti / studenti.
2.	Incremento del numero di crediti acquisiti per anno e buona percentuale di laureati entro la durata normale del Corso.
3.	Ottimi rapporti con enti e imprese del territorio e conseguente buon numero di convenzioni per <i>stages</i> e tirocini.

Punti di debolezza del CdS (massimo 3)	
1.	Limitata internazionalizzazione.
2.	Carenza nelle strutture, in particolare nell'adeguatezza delle aule.

Sintesi delle proposte di intervento della CPDS	
Quadro A	Mantenere viva la sensibilizzazione sull'utilità e l'importanza dei questionari di valutazione interna dei CdS, pubblicizzandone in modo più efficace i risultati e illustrando al meglio le modalità e il tipo di impiego previsto. Si propone inoltre di portare in discussione i risultati dei questionari in una riunione tra docenti e studenti.
Quadro B	Migliorare le aule di lezione, traguardo auspicabile grazie al trasferimento nella nuova sede. Incrementare l'uso delle piattaforme <i>online</i> di sostegno alla didattica. Incrementare le postazioni di <i>computer</i> a disposizione degli studenti.
Quadro C	Mantenere ed eventualmente migliorare gli alti livelli di gradimento già raggiunti.
Quadro D	Regolarizzare gli incontri del Tavolo Territoriale.
Quadro E	Mantenere aggiornate tutte le informazioni presenti sulla pagina <i>web</i> del CdS, per consentire un diretto reperimento delle informazioni più recenti.
Quadro F	Ampliare i servizi di orientamento in entrata. Sono inoltre auspicabili interventi volti a incoraggiare maggiormente la mobilità internazionale degli studenti.

Corso di Studio di Laurea Magistrale in Lettere (LM-14)

Introduzione

Il Corso di Laurea Magistrale in Lettere (Classe LM-14) si configura come normale prosecuzione dell'omonimo Corso di Laurea Triennale, previsto dall'attuale normativa.

La sede di erogazione del CdS si trova a Cassino: il maggior numero delle lezioni si svolge presso la sede del Dipartimento di Lettere e Filosofia, in via Zamosch 43, mentre una parte dell'attività didattica si tiene al *Campus Folcara*.

Per accedere a questo CdS è necessario il possesso della laurea triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. I criteri di ammissione sono stabiliti nel [Regolamento didattico del CdS](#).

A partire dall'Anno Accademico 2019-2020 il CdS prevede due *curricula* denominati *Antico e medievale* e *Moderno e contemporaneo*.

Il percorso formativo presenta un'offerta didattica ampia e diversificata nell'ambito delle discipline linguistiche, filologiche e letterarie, con aspetti di specializzazione e approfondimento nelle singole materie. Tale proposta consente allo studente di costruire percorsi personalizzati di indirizzo classico o moderno in funzione delle sue attitudini e dei suoi interessi. Oltre alle attività formative caratterizzanti, l'attività didattica include alcune discipline affini e integrative a scelta dello studente, che contribuiscono a un'ulteriore specializzazione del percorso formativo.

Accanto alle tradizionali lezioni frontali, la didattica è integrata da una serie di attività seminariali volte a completare le conoscenze acquisite, per ampliare e approfondire le conoscenze acquisite durante il normale *curriculum* di studi. Si registra, inoltre, un ottimo risultato del modulo di 6 CFU di *Seminari e tirocinio*.

Considerando il numero degli studenti iscritti e frequentanti, esiste un continuo contatto tra docenti e studenti. Ciò facilita il costante monitoraggio del percorso di studio dello studente da parte del corpo docente, attraverso un continuo scambio di informazioni. Oltre a questo contatto informale, il CdS prevede un'[attività riconosciuta di tutorato](#) svolta da alcuni docenti del Dipartimento.

Il percorso di studio è inoltre monitorato anche attraverso alcuni rapporti stabiliti dal CdS con i rappresentanti del mondo del lavoro, per mezzo del [Tavolo territoriale](#), nonché tramite i periodici [rapporti di valutazione](#).

La mobilità internazionale degli studenti è incoraggiata attraverso convenzioni stipulate da docenti del Dipartimento con 21 Università straniere. Tale attività degli studenti è curata al livello del Dipartimento dal docente che coordina i programmi di mobilità, individuando specifici obiettivi formativi in base alle esigenze e alle capacità linguistiche degli studenti. Diversi docenti afferenti al Dipartimento, inoltre, fungono da referenti per specifici enti-partner, fornendo agli studenti interessati le informazioni e il supporto necessario. Questi dati sono stati forniti dal responsabile di Dipartimento dei programmi di mobilità.

Secondo quanto indicato nella [Presentazione del CdS](#), i principali obiettivi fissati per gli studenti che completano questo corso di studio sono i seguenti:

- possedere una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori filologico e letterario, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche;
- avere acquisito una competenza avanzata nel settore delle storie dalla antichità all'età contemporanea;

- possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei e/o dal reperimento e l'uso critico delle fonti classiche;
- possedere i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;
- possedere una conoscenza specialistica delle lingue e letterature dall'antichità, all'età contemporanea, con particolare riguardo alle lingue e letterature classiche e alla loro fortuna in età moderna;
- essere in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sulla base delle schede redatte dai docenti per i singoli insegnamenti e caricate sulla piattaforma GOMP, si riscontra una piena coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. La verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi avviene principalmente attraverso prove d'esame finale in forma scritta e/o orale, alla quale possono affiancarsi in qualche caso prove di verifica intermedia, per lo più in forma scritta.

Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1. La modalità di gestione dei questionari di valutazione (erogazione, raccolta dei risultati, utilizzo dei dati) è soddisfacente?

ANALISI

Le elaborazioni dei dati dei [Questionari di valutazione della didattica](#) da parte degli studenti si riferiscono all'a.a. 2019-2020. Le modalità di erogazione, raccolta e utilizzo dei dati appaiono del tutto soddisfacenti. Ferma restando l'obbligatorietà di compilare il questionario, gli studenti dimostrano di avere piuttosto chiara l'utilità e l'importanza di questo elemento di valutazione interna dei CdS.

PROPOSTE

In particolare, i docenti possono continuare a diffondere tra gli studenti una corretta consapevolezza dell'utilità e dell'importanza dei Questionari di valutazione interna. A questo impegno possono contribuire i rappresentanti degli studenti con il continuo contatto con i loro colleghi.

A2. I risultati dei questionari sono adeguatamente pubblicizzati?

ANALISI

Come di consueto, i risultati dei questionari sono stati inviati ai singoli docenti e ai rappresentanti degli studenti facenti parte del Consiglio di Dipartimento. Inoltre, i dati riassuntivi sono disponibili *online* sul sito di Ateneo nella sezione riguardante la [Valutazione della didattica](#).

Una valutazione complessiva di questi dati, comprendente anche il confronto con gli anni precedenti, è stata effettuata in vista delle riunioni della CPDS sia da parte dei docenti che dei rappresentanti degli studenti. Tali dati sono stati quindi utilizzati per la redazione di questa Relazione annuale.

PROPOSTE

Già lo scorso anno la CPDS aveva proposto di esporre i risultati complessivi essenziali dei questionari di valutazione durante una seduta del Consiglio di Dipartimento, in modo da stimolare la discussione collettiva sui dati rilevati.

Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

ANALISI

La valutazione si fonda essenzialmente sui [questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti](#), cioè le indagini che propongono agli studenti domande specifiche sull'argomento.

Gli studenti frequentanti mostrano un alto livello di apprezzamento per la qualità e l'adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile per i singoli Corsi ai fini del raggiungimento del livello di apprendimento previsto. Infatti, le risposte pienamente positive si attestano su una quota complessiva del 98%.

Analoga appare la risposta complessiva degli studenti non frequentanti (98%), i quali però propongono una distribuzione leggermente diversa tra opinioni del tutto positive e parzialmente positive. Certamente il contatto con i docenti facilita l'uso proficuo dei materiali e dei sussidi predisposti per l'apprendimento. La comparazione con i dati rilevati dai questionari dello scorso anno evidenzia una stabilizzazione delle valutazioni per gli studenti frequentanti e un notevole miglioramento per gli studenti non frequentanti.

<i>Valutazione del Materiale didattico (indicato e disponibile)</i>				
Studenti frequentanti				
	2018/19		2019/20	
Decisamente no	0%	2%	1%	2%
Più no che sì	2%		1%	
Più sì che no	22%	98%	26%	98%
Decisamente sì	76%		72%	
Studenti non frequentanti				
	2018/19		2019/20	
Decisamente no	5%	9%	1%	2%
Più no che sì	4%		1%	
Più sì che no	43%	91%	34%	98%
Decisamente sì	48%		64%	

Il miglioramento è senza dubbio l'esito delle azioni messe in atto dal CdS per il miglioramento della situazione rilevata negli anni precedenti.

PROPOSTE

Per garantire il mantenimento di questo alto livello di valutazione, sarà utile mantenere e anche incrementare l'uso delle piattaforme *online* di Ateneo per la diffusione dei materiali didattici, anche portando a regime l'esperienza acquisita durante la didattica svolta nel periodo di limitazione dovuto alla pandemia. In particolare, si propone di diffondere a tutti i moduli di insegnamento l'uso della piattaforma *Google Classroom* messa a disposizione dall'Ateneo, con tutte le facilitazioni consentite dalle tecnologie di collegamento *online* come *Google Meet*, anche in un regime ordinario di didattica in presenza.

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

ANALISI

La valutazione si fonda sull'analisi dei [dati AlmaLaurea](#) e [dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti](#).

Aule di lezione

Per quanto riguarda le aule di lezione, va notata una notevole discrepanza tra i dati forniti da AlmaLaurea e quelli ricavati dai questionari somministrati agli studenti dal CdS.

Nei dati AlmaLaurea si continua a rilevare la relativa insoddisfazione degli studenti del CdS rispetto alla valutazione complessiva di Ateneo. Le risposte positive che riguardano il CdS si attestano complessivamente alla percentuale del 50% (53% nel 2019), rispetto alla percentuale di Ateneo del 71% ca. (76% nel 2019). Si nota un complessivo peggioramento dei risultati della valutazione rispetto allo scorso anno, analogamente a quanto riguarda l'Ateneo nel suo complesso, ma in tendenza contraria a quanto rilevato per il CdS L-10.

Diversamente, le risposte che evidenziano alcune criticità si attestano complessivamente per il CdS alla percentuale del 50% (47% nel 2019), mentre per l'Ateneo al 29% (24% nel 2019), anche in questo caso con un peggioramento rispetto allo scorso anno.

Anche i questionari elaborati dagli studenti, evidenziano un peggioramento rispetto all'anno precedente, con una percentuale complessiva di criticità del 7%, contro il 4% del 2019. La valutazione positiva rilevabile dai questionari si attesta al 93%, molto lontana, però, da quella testimoniata da AlmaLaurea.

Ulteriori attrezzature

Per quanto riguarda i laboratori e le ulteriori attrezzature a disposizione della didattica, si tenga presente che, secondo i dati forniti dal CdS e dai questionari di valutazione degli studenti, i singoli corsi nel 57% dei casi non prevedono attività integrative e nel 72% dei casi non prevedono attività di laboratorio.

L'analisi delle risposte elaborate da AlmaLaurea evidenzia come gli studenti di Lettere abbiano usufruito delle attrezzature messe a disposizione dal CdS in una percentuale (67%) inferiore a quella media di Ateneo (74%): ciò è da ascrivere senza dubbio al fatto che la maggior parte dei corsi non prevedono attività integrative o di laboratorio. Tuttavia, il grado di soddisfazione degli studenti si colloca a un livello medio-alto se si considera che le risposte positive si attestano in una percentuale complessiva di 58%.

Sostanzialmente analoga la percentuale che appare dall'analisi dei questionari elaborati dagli studenti, per i quali le risposte positive si attestano complessivamente a una percentuale dell'90% e quelle che invece evidenziano criticità a un livello del 10%.

I giudizi, quindi, evidenziano l'opinione che le strutture di sussidio alla didattica siano adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento che vengono richiesti dal CdS.

Postazioni informatiche e servizi bibliotecari

Per quanto riguarda le postazioni informatiche, dai dati di AlmaLaurea ricaviamo un 36% di risposte critiche che, seppure piuttosto alte, sono inferiori a quelle complessive di Ateneo (46%) e in netto miglioramento rispetto al 64% rilevato nei dati dello scorso anno.

La biblioteca continua a rappresentare un elemento di valutazione molto positiva, come risulta sempre dai dati di AlmaLaurea (44% abbastanza positiva – 56% decisamente positiva) e dai questionari interni (28%, “più sì che no” – 66% “decisamente sì”), con un incremento notevole delle valutazioni decisamente positive rispetto allo scorso anno.

Il giudizio sulle strutture e sulle attrezzature appare dunque sostanzialmente positivo.

PROPOSTE

Come già osservato lo scorso anno, la valutazione parzialmente critica sulla qualità delle aule di lezione potrà migliorare nel prossimo futuro, quando le attività didattiche gestite dal Dipartimento saranno trasferite, insieme alla sua sede, presso il Campus Folcara. Un suggerimento ulteriore è quello di incrementare le postazioni informatiche a disposizione delle lezioni e degli studenti, anche per facilitare la didattica a distanza.

Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate?

La valutazione si fonda sull'analisi delle funzionalità offerte dalla gestione telematica della carriera degli studenti e dei [questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti](#).

Attualmente le modalità di valutazione dell'apprendimento sono dichiarate nelle specifiche *Schede Insegnamento* consultabili nel portale di Ateneo dedicato al CdS, a partire dalla sezione [Didattica erogata](#). Dai dati raccolti e dall'esperienza personale delle componenti docenti e studenti della CPDS risulta poco praticata all'interno dei moduli di questo CdS la formula della verifica *in itinere* e invece appare preferita la verifica finale.

Tale verifica si presenta in forma scritta o orale a seconda delle scelte dei singoli docenti e delle necessità pratiche poste dai singoli moduli.

I dati tratti dai questionari 2019-2020 elaborati dagli studenti esprimono un generale consenso sulla chiarezza delle modalità di esame, con una percentuale complessiva di valutazioni positive di ca. il 94% per gli studenti frequentanti e una valutazione analoga per i non frequentanti.

In ogni caso non si riscontrano difformità tra le modalità dichiarate e quelle seguite a fine corso.

PROPOSTE

Nessuna.

C2. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?

ANALISI

La rilevazione AlmaLaurea 2019-2020 testimonia un generale gradimento delle modalità di organizzazione degli esami che giunge a una percentuale complessiva di risposte positive del 78%, leggermente inferiore al risultato complessivo di Ateneo, ma comunque molto alta. Tale risultato può essere motivato, per esempio, dal miglioramento della distribuzione degli appelli durante i periodi riservati alla valutazione.

Inoltre, i rappresentanti degli studenti esprimono un generale apprezzamento positivo delle modalità di valutazione dell'apprendimento, poiché i metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti.

PROPOSTE

Nessuna.

C3. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Gli insegnamenti sono correttamente coordinati?

ANALISI

La scheda SMA, che valuta i docenti di riferimento per ciascun CdS (dato iC08), mostra come vi sia piena concordanza tra gli insegnamenti di base e caratterizzanti e i settori scientifici di afferenza dei docenti di ruolo impiegati nel CdS, con un incremento rispetto allo scorso anno. Questo è il dato principale che garantisce la coerenza tra gli obiettivi formativi di ogni insegnamento e quelli dichiarati per l'intero CdS.

Il dato è confermato dall'analisi dei questionari elaborati dagli studenti frequentanti, i quali esprimono un giudizio favorevole in percentuale complessiva del 97%.

Non si rilevano quindi particolari criticità nella coerenza tra gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e quelli dell'intero CdS.

PROPOSTE

Nessuna.

C4. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

ANALISI

La valutazione si fonda sull'analisi delle rilevazioni AlmaLaurea e dei [questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti](#).

Circa l'organizzazione complessiva della didattica all'interno del CdS, i CFU attribuiti alle diverse attività formative sono percepiti dagli studenti come congruenti rispetto ai contenuti dell'attività didattica e alla quantità di studio individuale richiesta: le valutazioni complessivamente positive raggiungono, infatti, ca. il 92%.

Anche dalle rilevazioni di AlmaLaurea risulta una risposta globalmente positiva su questo punto: l'11% degli intervistati valuta "decisamente adeguato" e l'83% degli intervistati valuta "abbastanza adeguato" il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del CdS. Si tratta di dati complessivi (94%) in linea con la media complessiva di Ateneo (95%).

Non si rilevano quindi particolari criticità su questo punto.

PROPOSTE

Nessuna.

Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Il Monitoraggio Annuale ed il Riesame Ciclico sono svolti in maniera adeguata? Al Monitoraggio Annuale ed al Riesame Ciclico conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio?

ANALISI

Per tutti i dati quantitativi, assoluti e percentuali, commentati in questa analisi si rimanda alla Scheda di Monitoraggio Annuale e al Rapporto di Riesame Ciclico già predisposti o in corso di elaborazione da parte del CdS.

L'analisi delle schede di monitoraggio annuale (SMA) predisposte dal CdS mostra un'attenta attività di osservazione del processo formativo in ingresso, *in itinere* e in uscita, con esame degli elementi elencati nelle schede previste dal *format* ANVUR. Risulta anche una corretta e oggettiva specificazione delle criticità e delle relative azioni correttive che vengono suggerite e messe in atto con il necessario monitoraggio di accompagnamento.

La scheda SMA attuale rileva che «Per quanto riguarda le carriere degli studenti, un dato molto positivo è rappresentato dalla stabilizzazione della percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), in graduale progressione nel corso del quadriennio, attestandosi sulla linea degli atenei della stessa area geografica (e superandola negli ultimi due anni). Un elemento che concorre al raggiungimento di questo risultato positivo è senz'altro l'ottimo rapporto fra studenti regolari e docenti (iC05), nonché l'alta qualità della docenza (iC09) il cui valore (1,1) risulta superiore alla media locale e nazionale (1,0).»

L'attuale miglioramento testimonia che le strategie messe in atto dal CdS hanno raggiunto l'efficacia auspicata, invertendo una tendenza meno positiva rilevata nelle rilevazioni degli scorsi anni.

Anche il recente Rapporto di Riesame in corso di preparazione da parte del CdS testimonia che sono state intraprese efficaci azioni correttive riguardanti:

- revisione dei percorsi e parziale modifica dell'offerta formativa;
- definizione di programmi specifici per i colloqui volti ad accertare la personale preparazione in ingresso;
- ottimizzazione del calendario didattico con il monitoraggio delle date d'esame per evitare eccessive sovrapposizioni dei corsi e un equilibrato carico didattico tra i due semestri.

Tali azioni hanno avuto determinato che «La percentuale di laureati entro la durata normale del corso risulta in notevole progressione nell'arco dell'ultimo quinquennio (14,8% nel 2015; 27,6% nel 2016, 43,5% nel 2017, 55,6% nel 2018, 53,1% nel 2019) attestandosi sulla linea degli atenei della stessa area geografica [...]. La regolarità delle carriere evidenzia un significativo incremento nell'ultimo anno (dal 49% al 62%), attestandosi su percentuali decisamente alte e ben al di sopra sia della media nazionale [...].»

Si ritiene pertanto che l'osservazione e l'analisi della situazione sia stata svolta in maniera ottimale e che le azioni individuate per migliorare la situazione siano state messe in atto in maniera adeguata e siano state efficaci in vista di una crescita dei dati positivi nel medio-lungo periodo.

PROPOSTE

Nessuna.

D2. Il CdS ha preso in esame le indicazioni e raccomandazioni espresse dalla CPDS nella relazione dell'anno precedente? Con quali esiti?

Proposte di intervento della CPDS al CdS	Interventi migliorativi attuati dal CdS
Migliorare la coerenza negli insegnamenti, con prevalenza per le materie di ambito letterario (Relazione CPDS 2019. D2).	Nel corso dell'Anno Accademico 2019-2020 è stata attuata la revisione dell'Offerta Formativa (OF) del CdS, la quale ha preso in considerazione tali osservazioni e ha consentito di intervenire positivamente rispetto alle proposte della CPDS.
Migliorare l'equa distribuzione dei corsi nei due semestri (Relazione CPDS 2019. D2).	Per la ripartizione dei corsi nell'Anno Accademico, il CdS ha rispettato l'indicazione ministeriale di non superare la differenza di 12 CFU tra i due semestri di didattica erogata. Un'attenzione analoga è stata riservata anche alla distribuzione degli insegnamenti a scelta.
Migliorare la distribuzione degli appelli di esame nelle varie sessioni, evitando le sovrapposizioni e separando gli appelli per la Laurea Triennale da quelli per la Laurea Magistrale (Relazione CPDS 2019. D2).	Molta attenzione è stata posta nella distribuzione degli esami nelle varie sessioni, anche considerando la particolare situazione derivante dalla pandemia. In questo modo si sono evitate le sovrapposizioni e si è giunti a una ripartizione più equilibrata.
Migliorare la Coordinamento con il calendario degli esami mutuati dal Corso di Studi in Lingue. (Relazione CPDS 2019. D2).	Le azioni già intraprese per il migliore coordinamento tra i vari calendari degli esami potranno essere ulteriormente incrementate.
Migliorare l'accesso degli studenti alla mobilità internazionale (Relazione CPDS 2019. Quadro F).	Di certo, il possibile accesso alla mobilità internazionale da parte degli studenti, già limitato per il CdS, è stato del tutto bloccato a causa della pandemia.

D3. Il CdS ha preso in esame le indicazioni e raccomandazioni espresse dal NdV nella relazione dell'anno precedente? Con quali esiti?

Proposte di intervento del NdV al CdS	Interventi migliorativi attuati dal CdS
Migliorare il coordinamento fra i moduli di insegnamento e con CdS L-10.	Come già accennato, la revisione dell'OF del CdS si orienta, tra l'altro, proprio verso un migliore coordinamento fra i corsi.
Migliorare la preparazione iniziale degli studenti attraverso l'eventuale la realizzazione dei corsi OFA.	Il CdS ha ritenuto di poter mantenere, pur potenziandoli, gli attuali corsi propedeutici.

Riguardo a quest'ultimo punto la CPDS prende atto e concorda con le osservazioni fornite dal Gruppo AQ del CdS in data 30 gennaio 2020. A conferma, come evidenziato dalla tabella che segue, la CPDS mette in rilievo come i dati aggiornati attestino una lenta ma costante tendenza al miglioramento della valutazione da parte degli studenti frequentanti, mentre è evidente una netta inversione di tendenza per gli studenti non frequentanti. Tale andamento prosegue quanto era già stato rilevato tra 2017 e 2019.

Le conoscenze preliminari sono sufficienti?				
Studenti frequentanti				
	2018/19		2019/20	
Decisamente no	1%	10%	4%	9%
Più no che sì	9%		5%	
Più sì che no	37%	90%	44%	91%
Decisamente sì	53%		47%	
Studenti non frequentanti				
	2018/19		2019/20	
Decisamente no	5%	22%	1%	11%
Più no che sì	17%		10%	
Più sì che no	50%	78%	48%	89%
Decisamente sì	28%		41%	

D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

ANALISI

A partire dall'Anno Accademico 2018-2019 il CdS ha istituito un modulo di 6 CFU che comprende la possibilità di frequentare alcuni seminari e di svolgere attività di tirocinio anche per la Laurea Magistrale LM-14.

Contestualmente, il Dipartimento di Lettere e Filosofia ha attivato un alto numero di convenzioni con enti e imprese del territorio, presso i quali gli studenti svolgono attività di tirocinio e con i quali il CdS mantiene uno stretto contatto sia per monitorare il grado di soddisfazione delle realtà ospitanti, sia per verificare l'adeguatezza del percorso formativo alle esigenze del mondo del lavoro.

La recente esperienza del tirocinio per il CdS richiederà quindi essere monitorata nei prossimi anni, secondo quanto già attuato per la Laurea triennale L-10.

Il Dipartimento porta avanti inoltre un'attività di consultazione delle parti sociali, enti, aziende, ordini professionali potenzialmente interessati ad assumere laureati dei corsi di laurea da esso gestiti: la struttura preposta è il Tavolo Territoriale.

L'ultima consultazione ha avuto luogo il [14 settembre 2017](#) e ha visto la partecipazione di una numerosa rappresentanza delle realtà produttive territoriali.

PROPOSTE

L'indicazione della CPDS è di regolarizzare gli incontri del Tavolo Territoriale, auspicando al più presto un'ulteriore riunione, in modo da garantire un costante contatto con le realtà imprenditoriali del territorio.

D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali?

ANALISI

Il CdS risulta attento agli esiti occupazionali, come dimostra la recente scheda SMA che mette evidenza come sia «da monitorare il calo nell'ultimo anno dei laureati occupati a tre anni dall'ottenimento del titolo di studio (iC07-07bis - 07ter).».

I dati di AlmaLaurea indicano che il 29% dei laureati del CdS magistrale in Lettere è occupato a un anno dal conseguimento della Laurea, il 56% entro 3 anni e il 91% entro i 5 anni. Questi dati confermano la

rilevazione della SMA e appaiono inferiori a quelli di Ateneo, almeno per l'occupazione a un anno dalla Laurea.

PROPOSTE

Come già indicato dal CdS nella SMA, questi dati andranno monitorati per cercare di invertire una tendenza che sembra essere orientata a indici più bassi. A questo proposito si ritiene utile regolarizzare gli incontri del CdS con il Tavolo territoriale per un migliore contatto con le realtà del mondo del lavoro.

Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

ANALISI

Tali informazioni, consultabili sulla [scheda SUA-CdS](#), risultano complete e aggiornate.

PROPOSTE

Nessuna.

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti?

ANALISI

Le informazioni su lezioni, esami e docenti, come quelle sulle attività promosse dal Dipartimento appaiono in generale complete e aggiornate.

PROPOSTE

Nessuna.

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web del CdS e quanto dichiarato nella SUA-CdS?

ANALISI

Le informazioni risultano coerenti con quanto dichiarato nelle schede SUA-CdS e SMA.

PROPOSTE

Nessuna.

Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

Azioni per far fronte alla situazione derivante dalla pandemia da COVID-19

Come già ricordato per il CdS L-10, attualmente il maggiore sforzo da parte del CdS non può che concentrarsi su tutti gli interventi volti a rendere massimamente regolare e efficace l'attività didattica, in questo momento di emergenza sanitaria. I dati deducibili dai questionari degli studenti riguardo alle modalità di didattica a distanza rivelano una valutazione molto positiva (ca. 88%) di quanto messo in atto

dal CdS. Nonostante ciò, la CPDS consiglia di calendarizzare le lezioni settimanali in maniera più diluita, per evitare una concentrazione eccessiva e orari troppo serrati.

Mobilità internazionale

Continua a rendersi necessario un maggiore intervento per incrementare la mobilità internazionale di docenti e studenti, che risulta ancora non pienamente soddisfacente. Il fatto che ci siano ancora poche richieste continua a dipendere senz'altro dall'esiguità delle borse rispetto alle esigenze di un prolungato soggiorno all'estero.

L'alto numero di convenzioni stipulate con atenei stranieri meriterebbe, tuttavia, di essere meglio sfruttato dagli studenti. Continua a essere necessaria, dunque, una maggiore circolazione delle informazioni relative alle convenzioni Erasmus stipulate e la pubblicizzazione di queste opportunità presso gli studenti, indipendentemente dal curriculum prescelto da ciascuno.

Orientamento e tutorato

All'interno dell'offerta formativa, si ricorda l'esigenza di un potenziamento delle esercitazioni scritte nella lingua italiana, finalizzate principalmente all'elaborazione e alla stesura della Tesi di laurea magistrale.

Un efficace sostegno all'attività di tutorato è costituito dallo sportello SOT (Orientamento e Tutorato) gestito da studenti della Magistrale vincitori di apposito Bando (CUOri) e attivo da luglio a fine ottobre.

Questo servizio è utile sia per le matricole che per gli studenti già iscritti. Nel periodo di riferimento, lo sportello è stato molto frequentato dagli studenti sia in presenza, sia in modalità telematica.

È auspicabile, inoltre, un ulteriore potenziamento e miglioramento delle informazioni sul CdS reperibili nel *web* per tutti gli studenti provenienti dalla Laurea triennale del nostro Ateneo, come anche di altri Atenei.

Per incrementare il numero degli iscritti, la strada maestra è comunque quella di potenziare le attività di orientamento in entrata rivolte agli studenti del CdS L-10.

Rimane dunque essenziale la prosecuzione da parte del Dipartimento di incisive attività in questo ambito, anche secondo quanto consigliato dal Centro Universitario per l'Orientamento di Ateneo (CUOri).

Questa strategia, dunque, è senz'altro da proseguire e intensificare.

Sintesi

Punti di forza del CdS (massimo 3)	
1.	Ottimo rapporto docenti / studenti.
2.	Alta qualità della docenza (scheda SMA, iCO9) il cui valore (1,1) risulta superiore alla media locale e nazionale (1,0).
3.	Possibilità di inserire nel piano di studi 6 CFU di <i>Seminari e tirocini</i> presso enti e imprese del territorio.

Punti di debolezza del CdS (massimo 3)	
1.	Qualità delle aule di lezione e delle strutture.
2.	Scarsa internazionalizzazione.

Sintesi delle proposte di intervento della CPDS	
Quadro A	Mantenere viva la sensibilizzazione sull'utilità e l'importanza dei questionari di valutazione interna dei CdS, pubblicizzandone in modo più efficace i risultati e illustrando al meglio le modalità e il tipo di impiego previsto. Si propone inoltre di portare in

	discussione i risultati dei questionari in una riunione tra docenti e studenti.
Quadro B	Migliorare le aule di lezione, traguardo auspicabile grazie al trasferimento nella nuova sede. Incrementare l'uso delle piattaforme <i>online</i> di sostegno alla didattica. Incrementare le postazioni di <i>computer</i> a disposizione degli studenti.
Quadro C	Mantenere ed eventualmente migliorare gli alti livelli di gradimento già raggiunti.
Quadro D	Regolarizzare gli incontri del Tavolo Territoriale.
Quadro E	Mantenere aggiornate tutte le informazioni presenti sulla pagina web del CdS, per consentire un diretto reperimento delle informazioni più recenti.
Quadro F	Potenziare i servizi di orientamento in entrata. Sono inoltre auspicabili interventi volti a incoraggiare maggiormente la mobilità internazionale degli studenti.